



**COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE**

**DELIBERAZIONE CC-2016-47 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 24/05/2016**

Oggetto: Adozione di variante al POC e al RUE (Legge regionale 24.3.2000 n. 20 e ss.mm., artt. 34 e 33) in materia di impianti di distribuzione carburanti. Abrogazione del Regolamento per la rilocalizzazione di impianti di distribuzione carburanti nel Comune di Parma. - I.E.

L'anno 2016, questo giorno Ventiquattro (24) del mese di Maggio alle ore 16:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Marco Vagnozzi, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Rita Alfieri, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 18 Consiglieri e precisamente:

VAGNOZZI MARCO	PRESENTE
FEDERICO PIZZAROTTI	PRESENTE
ADARDI OLIMPIA	PRESENTE
AGENO PATRIZIA	PRESENTE
BIZZI GIUSEPPE	ASSENTE
BOSI MARCO	PRESENTE
BUZZI PAOLO	ASSENTE
CACCIATORE BARBARA	PRESENTE
CATTABIANI FRANCO	ASSENTE
D'ALESSANDRO ANDREA	PRESENTE
DALL'OLIO NICOLA	ASSENTE
DE LORENZI ANDREA	PRESENTE
DE LORENZI LUCIO ATTILIO	PRESENTE
FECCI ALFONSO	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE
FURFARO ROBERTO	ASSENTE
GHIRETTI ROBERTO	ASSENTE

GUARNIERI MARIA TERESA	ASSENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
MANNO ETTORE	ASSENTE
MAZOLI SERENA	PRESENTE
MEDIOLI ANDREA	PRESENTE
NUZZO PASQUALE PAOLO MAURO	ASSENTE
PELLACINI GIUSEPPE	ASSENTE
PEZZANI LUCA	ASSENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
RIZZELLI LUCA	PRESENTE
SAVANI FABRIZIO	ASSENTE
SCARPINO PIERPAOLO	ASSENTE
TORREGGIANI FRANCO	ASSENTE
VESCOVI MAURIZIO	ASSENTE
ZIONI MIRCO	PRESENTE

Gajda Marion, *Consigliere aggiunto* senza diritto di voto: assente.

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele, Ferraris Laura Maria, Folli Gabriele, Paci Nicoletta Lia Rosa e Rossi Laura.

Fungono da scrutatori i sigg: De Lorenzi Lucio Attilio, Medioli Andrea.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, a voti unanimi con n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (CC-2016-47) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 18 consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2015-PD-4107 del 21/12/2015

OGGETTO: Adozione di variante al POC e al RUE (Legge regionale 24.3.2000 n. 20 e ss.mm., artt. 34 e 33) in materia di impianti di distribuzione carburanti. Abrogazione del Regolamento per la rilocalizzazione di impianti di distribuzione carburanti nel Comune di Parma. - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la L.R. n. 20 del 24.03.2000 e ss.mm. individua, quali strumenti della pianificazione urbanistica comunale, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);

con deliberazione consiliare n. 46 del 27 marzo 2007 e ss.mm., il Comune di Parma ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) nel quale ha definito la propria pianificazione di livello strategico del territorio comunale;

con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e ss.mm. , il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC);

con deliberazione consiliare n. 71 del 20 luglio 2010 e ss.mm., il Comune di Parma ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Rilevato che:

dall'approvazione degli strumenti urbanistici comunali sono intervenute nuove normative che, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e per assicurare il corretto e uniforme funzionamento del mercato, hanno apportato principi di "*liberalizzazione*" nel settore degli impianti di distribuzione carburanti per autotrazione, tra le quali si ricorda:

- ✓ Decreto legge del 25 giugno 2008 n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" (art. 83bis, c.17), convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- ✓ Decreto legge del 6 luglio 2011, n. 98 in materia di “Razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti” (art. 28), convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- ✓ Decreto legge del 24 gennaio 2012, n. 1 in materia di “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” (artt. 17,18,19,20) convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27;
- ✓ le disposizioni statali richiamate si devono coordinare con il quadro normativo regionale, in particolare con la L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. per quanto attiene il governo del territorio;

Preso atto che:

questa Amministrazione Comunale ha attivato un processo di analisi e valutazione per la semplificazione dei regolamenti comunali al fine di:

- ✓ rendere più efficiente l’attività dell’amministrazione stessa;
- ✓ conseguentemente, facilitare l’accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese;

l’Amministrazione Comunale è dotata del “*Regolamento per la rilocalizzazione di impianti di distribuzione carburanti nel Comune di Parma, in deroga alle distanze di cui alla delibera consiliare RER 355/02*” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/7 in data 20/02/2006;

tale regolamento presenta diversi contenuti non più attuali, tra cui:

- ✓ riferimenti e richiami alla pianificazione urbanistica comunale previgente e al sistema urbano e di tutela ambientale in essi contemplato;
- ✓ definizione di principi generali per la rilocalizzazione degli impianti esistenti secondo parametri contenuti nella Delibera di Consiglio Regionale Emilia Romagna 8/5/2002 n.355 non ancora coordinata con le modifiche introdotte dalla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa Emilia Romagna 208/2009;

la Deliberazione dell’Assemblea legislativa Emilia Romagna 208/2009 ha abrogato le distanze minime di cui all’art. 5.2 (in “ALLEGATO A” al presente atto è presente il Testo Coordinato) che rendono di fatto superato e inutilizzabile il suddetto regolamento;

il suddetto regolamento risulta pertanto ad oggi inapplicabile per sopravvenute disposizioni normative sovraordinate ragione per cui, per le motivazioni sopra esplicitate, si rende necessaria ed opportuna la sua abrogazione;

Preso atto che:

sono pervenute diverse richieste di variante aventi ad oggetto l’insediamento di nuovi impianti di distribuzione carburante;

tali istanze segnalano una specifica necessità e come il settore stia affrontando una propria ridefinizione in termini di distribuzione territoriale e di miglioramento funzionale;

tali istanze, che non trovano una immediata risposta nella presente variante di POC e di RUE, hanno facilitato le riflessioni poste alla base della scelta di intraprendere un processo di attualizzazione dei disposti normativi;

Evidenziato che a fronte delle sopravvenute normative di liberalizzazione sopracitate, si rende opportuno attualizzare la disciplina relativa agli impianti di distribuzione dei carburanti per autotrazione;

Valutato che:

la strumentazione urbanistica comunale è atto di programmazione territoriale ed urbanistica suscettibile di modifiche volte all'attualizzazione dei propri contenuti e al recepimento di principi normativi introdotti nell'ordinamento in fasi successive alla formazione degli stessi;

la pratica del punto precedente, anche definita "*manutenzione dei piani*", si può attuare con varianti tematiche che aggiornano i contenuti e le regole operative senza derogare dai principi di attenta gestione del territorio;

Considerato che:

la strumentazione urbanistica attuativa e regolamentare quale il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) possono essere modificati al fine di organizzare la disciplina di settore coerentemente al quadro normativo di riferimento e al contempo garantire la continuità di rispetto delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e culturali contenute nel Piano Strutturale Comunale (PSC);

con circolare esplicativa Regione Emilia Romagna PG/2011/254908 del 20.10.2011 avente ad oggetto "*Rete di distribuzione carburanti per autotrazione. Localizzazione degli impianti. Indicazioni operative.*" è stato definito che le amministrazioni comunali "*hanno facoltà di individuare specifiche aree o ambiti dove realizzare gli impianti, attraverso il POC.*"

la presente proposta di variazione del POC e del RUE :

- ✓ permette di attualizzare la disciplina di settore e di uniformarsi a quanto definito dalla citata DCR n. 355/2002 e ss.mm.ii.;
- ✓ definisce i ruoli e le funzioni di entrambi gli strumenti urbanistici specificando l'ambito di riferimento per le aree di trasformazione attraverso il POC e per le aree ad intervento diretto mediante RUE;
- ✓ introduce nuove modalità attuative atte a disciplinare gli interventi in fase di impianto e in fase di dismissione per garantire il ripristino dei luoghi.

Preso atto che, stante la consistenza delle modifiche introdotte, la presente procedura di variante del POC si avvale delle facoltà concesse dall'art. 5 comma 5 della legge regionale 20/2000 e ss.mm., laddove si stabilisce che sono escluse dalla procedura di

valutazione di sostenibilità ambientale di cui al medesimo articolo, le varianti che si limitino ad introdurre modifiche non sostanziali alla pianificazione vigente.

Valutate positivamente le finalità della presente variante esplicitate nella *Relazione Illustrativa* (Allegato A al presente atto) a cui si rimanda quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la variante si compone dei seguenti elaborati:

1. **ALLEGATO A:** Relazione Illustrativa
2. **ALLEGATO B:** POC, estratto Norme Tecniche di Attuazione (artt. 1, 2, 22: testo vigente/testo coordinato/testo modificato);
3. **ALLEGATO C:** POC, tavola “Localizzazione dei distributori di carburante e delle aree relative al piano delle attività estrattive” scala 1:25.000 – VIGENTE;
4. **ALLEGATO D:** POC, tavola “Localizzazione delle aree relative al piano delle attività estrattive” scala 1:25.000 – MODIFICATO;
5. **ALLEGATO E:** RUE, estratto Norme Tecniche di Attuazione (artt. 2.3.20, 3.2.44, 3.2.47, 3.2.60, 3.2.72, 3.3.2: testo vigente/testo coordinato/testo modificato);

che vengono allegati alla presente deliberazione in forma informatica e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto:

di condividere le motivazioni e i contenuti della presente deliberazione;

che sussistano i presupposti necessari per attivare una apposita variante al Piano Operativo Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio, allo scopo di effettuare le modifiche conseguenti;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto all’art. 12 della legge regionale 20/2000 e ss.mm. e ii. a decorrere dalla data di adozione della presente variante sono sospese le determinazioni relative all’autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni di POC e di RUE adottati o tali da comprometterne e renderne più gravosa l’attuazione;

Visti:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm. e ii.
- la L.R. 30 luglio 2013, n. 15, e ss .mm.ii;
- lo Statuto del Comune di Parma;

Visto l’art. 34 della legge regionale 24.3.2000, n. 20 modificata, che disciplina il procedimento di variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.);

Visto l’art. 33 della legge regionale 24.3.2000, n. 20 modificata, che disciplina il procedimento di variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dall'arch. Emanuela Montanini, Responsabile della S.O. Pianificazione Generale, Responsabile del Procedimento;

Dato atto che:

la presente variante è stata esaminata dalla 1^a Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;

la proposta della presente delibera è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni come previsto dal Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato con delibera di G.C. n. 267 del 9.5.2013 e ss.mm. e ii.;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSFP n. 34 prot. n. 68485 del 01.04.2016 che conferma, all'ing. Dante Bertolini, l'incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio" già assegnato con decreto DSFP/2014/71 - prot. n. 241961 del 24.12.2014;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSFP n. 34 prot. n. 68485 del 01.04.2016 che conferma, all'ing. Dante Bertolini, l'incarico di dirigente titolare (ad interim) della struttura di livello dirigenziale denominata "Servizio Urbanistica" già assegnato con decreto DSFP/2016/2 - prot. N. 4807 del 12.01.2016;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile del Servizio competente reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 19, comma 7, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, allo scopo di attualizzare e conformare la strumentazione urbanistica al rinnovato quadro normativo di riferimento;

DELIBERA

- 1. di dare atto** che le richiamate premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di adottare** ai sensi degli artt. 34 e 33 della L.R. 20/2000 e ss.mm. e ii. la presente variante al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in materia di impianti di distribuzione carburanti;

3. **di dare atto che** la suddetta variante si compone dei seguenti elaborati tecnici:
1. **ALLEGATO A:** Relazione Illustrativa
 2. **ALLEGATO B:** POC, estratto Norme Tecniche di Attuazione (artt. 1, 2, 22: testo vigente/testo coordinato/testo modificato);
 3. **ALLEGATO C:** POC, tavola “Localizzazione dei distributori di carburante e delle aree relative al piano delle attività estrattive” scala 1:25.000 – VIGENTE;
 4. **ALLEGATO D:** POC, tavola “Localizzazione delle aree relative al piano delle attività estrattive” scala 1:25.000 – MODIFICATO;
 5. **ALLEGATO E:** RUE, estratto Norme Tecniche di Attuazione (artt. 2.3.20, 3.2.44, 3.2.47, 3.2.60, 3.2.72, 3.3.2: testo vigente/testo coordinato/testo modificato);

che vengono allegati alla presente deliberazione in forma informatica e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. **di dare atto che**, stante la consistenza dei mutamenti introdotti, la presente procedura di variante del POC si avvale delle facoltà concesse dall’art. 5 comma 5 della legge regionale 20/2000 e ss.mm., laddove si stabilisce che sono escluse dalla procedura di valutazione di sostenibilità di cui al medesimo articolo, le varianti che si limitino ad introdurre modifiche non sostanziali alla pianificazione vigente;
7. **di abrogare** il “Regolamento per la rilocalizzazione di impianti di distribuzione carburanti nel Comune di Parma, in deroga alle distanze di cui alla delibera consiliare RER 355/02” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/7 in data 20/02/2006;
8. **di dare atto** che, ai sensi del quanto previsto all’art. 12 della legge regionale 20/2000 e ss.mm. e ii., a decorrere dalla data di adozione della presente variante sono sospese le determinazioni relative all’autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni del RUE e del POC in adozione o tali da comprometterne e renderne più gravosa l’attuazione;
9. **di dare atto altresì che:**
- la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Generale arch. Emanuela Montanini, Responsabile del procedimento, la quale provvederà all’istruttoria o, eventualmente, all’adozione degli atti di gestione successivi;
 - il Dirigente ad interim del Servizio Urbanistica Ing. Dante Bertolini provvederà ad adottare gli atti di gestione attuativi conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l’eventuale adozione del provvedimento finale;
 - il Dirigente che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa ha attestato, sotto la sua responsabilità, che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

- la presente variante è stata esaminata dalla 1^a Commissione Consiliare Urbanistica ed Edilizia;
 - la proposta della presente delibera è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni come previsto dal Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato con delibera di G.C. n. 267 del 9.5.2013 e ss.mm.e ii.;
- 10. di prendere atto che** la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 11. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, allo scopo di aggiornare e conformare la strumentazione urbanistica al rinnovato quadro normativo di riferimento.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2015-PD-4107 del 21/12/2015

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2015-PD-4107 del 21/12/2015 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Adozione di variante al POC e al RUE (Legge regionale 24.3.2000 n. 20 e ss.mm., artt. 34 e 33) in materia di impianti di distribuzione carburanti. Abrogazione del Regolamento per la rilocalizzazione di impianti di distribuzione carburanti nel Comune di Parma. - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2016-47 DEL 24/05/2016

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
ALFIERI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
VAGNOZZI